

# Il marchio canadese si gioca tutto con un nuovo sistema operativo

## Rivoluzione BlackBerry

*Per recuperare il prestigio e le quote mercato perdute, un terminale nuovo di zecca e una piattaforma software rivista dalle fondamenta.*

■ Anteprima di **Simone Zanardi**

Nella prima metà degli anni Duemila, il marchio BlackBerry è stato uno dei principali protagonisti nell'evoluzione dai telefoni agli smartphone, divenendo un punto di riferimento del mercato, soprattutto nel settore business. I terminali della canadese RIM hanno sempre avuto come focus riconosciuto la messaggistica, in particolar modo la gestione avanzata delle email con consegna in modalità push (introdotta proprio da BlackBerry) e tastiere fisiche Qwerty che permettevano una digitazione agevole in mobilità.

Nella sua epoca d'oro, BlackBerry è stata la scelta di riferimento per le aziende che volevano dotare i propri dipendenti e agenti di uno strumento di produttività efficiente e pratico, con gestione centralizzata delle mail attraverso il famigerato *BlackBerry Enterprise Server*.

Nel 2006 la maggior parte degli analisti dipingeva BlackBerry come destinato a dominare il mercato smartphone negli anni a venire. Come sappiamo, però, le cose sono andate molto diversamente: nel 2007 Apple ha lanciato iPhone, e dopo un anno Android ha fatto il suo esordio sul mercato. Questi due fattori hanno cambiato irreversibilmente il settore smartphone, mettendo in crisi tutte le certezze degli allora principali attori del settore.

La reazione di BlackBerry è stata quantomeno tardiva. Probabilmente in un primo momento il fenomeno iPhone è stato bollato come confinato al mercato consumer (da sempre interessante, ma non prioritario, per

RIM). Quanto molti contratti con aziende, anche di grandi dimensioni, sono saltati a favore del melafonino o della piattaforma Android, la preoccupazione si è fatto pressante.

Come spesso accade in momenti di panico, la risposta è stata però inizialmente scomposta, con una serie di dispositivi e di aggiornamenti al sistema operativo indirizzati ad adeguare la piattaforma alle nuove tendenze senza tradire la filosofia di base di BlackBerry. I risultati, lo dicono le quote di mercato, sono stati tutt'altro che entusiasmanti e hanno portato l'azienda canadese a rivedere non solo la strategia, ma l'intero sistema BlackBerry da capo a piedi. Il risultato di questa rivoluzione è BlackBerry 10, una nuova versione del sistema operativo ridisegnata da zero e che debutta sul primo dispositivo del 2013, il BlackBerry Z10. Questa lunga premessa è indispensabile per comprendere quale sia la posta in gioco oggi per BlackBerry: l'obiettivo realistico della casa canadese non è tanto quello di scalzare dal ruolo di leader di mercato Android o Apple, ma di tornare a far parte del gruppo che conta, insieme ai due giganti già citati e a Microsoft e Nokia, che si sono alleate proprio per gli stessi motivi. È ancora presto per capire se ci riuscirà, ma certo un'analisi dettagliata del BlackBerry Z10 può dare una precisa indicazione. Scopriamo quale.

**Il nuovo terminale** esteticamente adotta un approccio minimalista, ma di classe. È sinceramente difficile non cogliere i richiami agli iPhone di ultima generazione, con linee semplici, profilo squadrato,

frontale arrotondato ai quattro angoli e una banda in plastica rigida che scorre intorno al telefono senza soluzione di continuità. I materiali possono essere diversi (plastica di ottima qualità qui, metallo e vetro in iPhone), ma la sensazione generale è la medesima.

Frontalmente, lo Z10 esaspera alcuni concetti introdotti proprio da iPhone, con una netta predominanza del display su tutta la facciata, e l'assenza totale dei pulsanti fisici. Il vetro del display occupa tutta la parte centrale del telefono, ed è limitato solo dallo spazio dedicato a altoparlante, fotocamera e sensori sul margine superiore (che ospita anche il comodo led di notifica per chiamate e messaggi non visti). Anche i pannelli laterali sono molto puliti: sul lato superiore trova spazio il jack da 3,5 pollici e il pulsante di accensione, su quello destro i tasti dedicati a volume e controllo vocale. Sul pannello destro, infine, troviamo le prese Micro Usb e Micro Hdmi.

Abbiamo particolarmente apprezzato la cover posteriore del terminale, che con la sua superficie zigrinata consente una presa sempre sicura. Nel complesso, il BlackBerry Z10 è uno dei terminali più convincenti che ci sia capitato tra le mani negli ultimi mesi.

La componentistica hardware non è paragonabile a quella degli smartphone top di gamma Android attualmente in commercio, ma è comunque equilibrata e in grado di gestire senza impuntamenti il sistema software: il processore è un Qualcomm Snapdragon di generazione S4 con doppio core operante a 1,5 GHz, coadiuvato da 2 gigabyte di memoria Ram.

Buona anche la dotazione di storage, con 16 GB di flash integrata espandibili tramite schede Micro Sd sino ad altri 64 GB.

La suite di benchmark



**Buone le riprese diurne, qualche problema in scarse condizioni di luce. La fotocamera dello Z10 è comunque soddisfacente.**

**FOTOCAMERA TIMESHIFT**

8 Megapixel e registrazione video a 1080p, ma soprattutto la possibilità di scattare foto in sequenza per scegliere poi quella migliore o combinare i vari scatti.

**MATERIALI CONVINCENTI**

Ottimo il livello costruttivo: la sensazione di cura e robustezza è percepibile. Il pannello posteriore zigrinato migliora l'impugnatura.

**BLACKBERRY HUB**

L'aggregatore di messaggi e notifiche permette di tenere sotto controllo in un'unica schermata tutte le comunicazioni.

**LED DI NOTIFICA**

Comodo per verificare la presenza di chiamate perse o messaggi non letti senza dover attivare il display.

**TUTTO SCORRE**

La nuova interfaccia Flow è interamente basata sulle gestures. Bastano pochi minuti per prendere confidenza con il sistema.

**ANCHE BIANCO**

A dispetto del nome, il nuovo BlackBerry Z10 è disponibile in due colorazioni.

## NEL DVD VIRTUALE LE FOTO SCATTATE CON IL TELEFONO

che tipicamente utilizziamo in ambito Android e iPhone non è ancora disponibile per BlackBerry; abbiamo quindi effettuato i test basati su browser Web, registrando risultati particolarmente buoni su Rightware Browsermark e leggermente più deludenti in SunSpider. Nell'utilizzo di tutti i giorni la reattività del sistema sembra comunque più che buona, con nessun lag significativo anche durante l'impiego di applicazioni pesanti.

La fotocamera principale è dotata di sensore da 8 megapixel; può scattare foto in modalità burst e di registrare video Full Hd a 1080p. Non brilla negli scatti con scarsa illuminazione esterna, ma il flash Led incorporato compensa abbastanza bene in questo senso. Interessante la modalità di scatto *TimeShift* messa a punto dal marchio canadese: permette di effettuare una serie di scatti ravvicinati per selezionare poi immediatamente quello migliore; abbinata al riconoscimento facciale, può essere inoltre utilizzata per scattare una serie di foto a un gruppo di persone e poi comporre una singola immagine selezionando dai vari scatti i singoli volti nella loro migliore espressione. Buone anche le caratteristiche della fotocamera secondaria, da 2 Mpixel e con riprese video a 720p.

L'apparato radio a bordo del BlackBerry Z10 include un modulo Lte a quadrupla banda per connessioni alle reti cellulari di ultima generazione, un apparato Wi-Fi 802.11abgn e le interfacce Bluetooth 4.0 e Nfc. Non manca la consueta gamma

di sensori di movimento, posizione e luminosità. Durante le nostre prove il terminale ha esibito ottime doti di ricezione, sicuramente superiori alla media degli smartphone attualmente in commercio; un elemento su cui BlackBerry ha sempre puntato molto e che riconferma come punto di forza. Altrettanto non si può dire dell'autonomia: la batteria da 1.800 mAh porta tranquillamente a fine giornata in caso di utilizzo medio/intenso, ma chi si aspetta l'endurance dei BlackBerry di precedente generazione è destinato a rimanere deluso. Diciamo che lo Z10 si allinea alle prestazioni della maggior parte degli smartphone Android.

**Il sistema operativo** BlackBerry 10 è stato oggetto di un completo re-design da parte degli ingegneri canadesi. Ora l'interfaccia è molto più moderna e si avvicina a quella dei sistemi operativi Android e iPhone pur conservando il proprio carattere peculiare.

L'intera Gui (*Graphics User Interface*) si basa sul concetto di *Flow*, ovvero flusso, e più in generale sulle gestures che assumono non solo un ruolo di primo piano, ma di fatto sono l'unico metodo per muoversi tra le varie sezioni del sistema, vista l'assenza di pulsanti, fisici e virtuali, nella maggior parte delle schermate.

Al di là della classico quadro di sblocco (che riporta le notifiche e permette di accedere direttamente all'applicazione fotografica), la schermata principale di BlackBerry 10 ricorda quella di iPhone,

**BlackBerry Z10**

Euro **699,00** Iva inclusa

**VOTO**  
**7,5**

**PRO**

- Qualità costruttiva del terminale
- Software rinnovato ed efficace
- Ottima tastiera virtuale

**CONTRO**

- Hardware nella media
- Prezzo
- Store online ancora non all'altezza della concorrenza

**Produttore:** BlackBerry, [www.blackberry.com/it](http://www.blackberry.com/it)

**CARATTERISTICHE TECNICHE**

**Display:** 4,2" Lcd 1.280 x 768 pixel (335 Ppi)

**Cpu:** Qualcomm Snapdragon S4 MSM8960

dual core 1,5 GHz Krait

**Gpu:** Qualcomm Adreno 225

**Memoria (GB):** 2

**Storage interno (GB):** 16

**Slot di espansione:** Micro Sd

**Fotocamera:** 8 Mpixel, registrazione video 1080p, flash, autofocus

**Fotocamera secondaria:** 2 Mpixel, 720p

**Apparato radio:** 2G/3G quad-band, 4G 800/900/1.800/2.600 MHz

**Connettività:** Lte, Hspa 21/5,76 Mbps,

Wi-Fi 802.11abgn, Bluetooth 4.0, Nfc

**Sensori:** Giroscopio 3 assi, accelerometro, bussola digitale, sensore luce e prossimità

**Gps integrato:** A-Gps

**Radio Fm:** no

**Batteria (mAh):** 1.800

**Sistema operativo:** BlackBerry 10

**Dimensioni (mm):** 130 x 65,6 x 9,0

**Peso(gr):** 137,5



## Vi manca la tastiera fisica?

### Arriva BlackBerry Q10

**Caratteristiche analoghe allo Z10, ma con la classica Qwerty fisica BlackBerry, display da 3,1" e batteria potenziata. 699 euro.**

con una griglia di icone rappresentanti le applicazioni installate sul sistema. Le applicazioni possono chiaramente occupare più di uno schermo, e i vari elementi della paginazione possono essere visualizzati scorrendo verso destra proprio come su iPhone e Android. Con una gestures leggermente più articolata (scorrimento del dito verso l'alto e quindi verso destra) si ha accesso al *BlackBerry Hub* ovvero al centro di controllo della messaggistica. All'interno di una qualsiasi applicazione, uno *swipe* dall'alto al basso richiama il menu con le opzioni dello specifico software, mentre scorrendo dal basso all'alto si minimizza il programma. Le app minimizzate sono raccolte sul desktop in una schermata dedicata, a sinistra della sezione con le icone delle applicazioni. Questa sezione può contenere sino a 8 applicazioni attive in background, che da qui possono essere riaperte o chiuse definitivamente attraverso il pulsante dedicato. Alcune applicazioni minimizzate possono fungere da widget, riportando informazioni e aggiornamenti in tempo reale; il principale limite di questo approccio è l'impossibilità di scegliere il posizionamento dei widget, dal momento che le applicazioni minimizzate sono disposte automaticamente dal sistema. Al primissimo impatto non tutte le gestures dell'interfaccia risultano intuitive, ma sono sufficienti pochi minuti per prendere confidenza con il sistema e muoversi tra le varie sezioni senza incertezze. In conclusione la nuova interfaccia va a nostro giudizio promossa: pur non introducendo concetti rivoluzionari riprende alcune delle migliori caratteristiche della concorrenza e le fa proprie in un sistema fluido ed efficace.

**BlackBerry Hub** è il centro di aggregazione della messaggistica: raggruppa in un'unica sezione tutte gli account e le relative comunicazioni disponibili, dalla posta elettronica ai social network, dagli Sms e le chiamate telefoniche agli eventi a calendario. Il sistema è ben strutturato ma presenta i pro e i contro di tutti gli aggregatori: da un lato consente di tenere sotto controllo tutte le proprie attività da un'unica schermata, dall'altro può portare a una certa confusione, soprattutto al crescere degli account. Fortunatamente è sufficiente uno *swipe* verso sinistra per accedere a un menu che consente di filtrare i messaggi e le notifiche per applicazione. Buono anche il browser di sistema: offre una navigazione piacevole e fluida, può

gestire schede multiple e la modalità desktop, oltre che consentire la condivisione immediata dei contenuti con i propri contatti. Supporta i contenuti Flash. Una nota a parte merita la tastiera: BlackBerry ha da sempre fatto vanto della superiorità delle proprie tastiere fisiche sulle pulsantiere virtuali dei dispositivi touch. Oggi si gioca quindi una grande fetta di reputazione con la nuova tastiera per BlackBerry 10, promettendo (si cita testualmente lo slogan dell'azienda) "*una tastiera che ti capisce*". Al di là delle frasi di marketing, dobbiamo riconoscere che la nuova keyboard sviluppata da BlackBerry è una delle migliori tra quelle disponibili sul mercato. I tasti sono ben spaziati (soprattutto le linee di battuta orizzontali), e consentono una digitazione agevole anche a chi ha mani non proprio minute. Il meccanismo di predizione delle parole è poi particolarmente efficace, con i suggerimenti riportati direttamente sulla tastiera: quando compare la parola che si voleva comporre, è sufficiente "lanciarla" verso l'alto per completare automaticamente il testo. Il sistema di composizione si integra anche con il buon modulo di riconoscimento vocale, non al livello di Apple Siri ma comunque convincente e utile. Tra le applicazioni precaricate nel sistema, ricordiamo il BlackBerry Messenger

(Bbm) che permette ora di effettuare videochiamate anche sotto rete 3G e offre integrazione diretta con la rubrica di sistema per la ricerca dei contatti che dispongono di un terminale BlackBerry. *Story Maker* è invece un interessante app di videocomposizione che permette di aggregare foto, filmati e musica in pochi minuti per creare delle piccole presentazioni. Una sorta di *iMovie* ridotto, semplice ma di effetto.

Per la produttività troviamo una versione completa di *Docs To Go* e un comodo blocco note virtuale. Non manca un software cartografico con navigazione Gps integrata e mappe online, discreto anche se non al livello di Google Maps.

Il marketplace virtuale BlackBerry World non può ancora competere con i colossi Apple e Android, ma nel momento in cui scriviamo può contare su 70.000 applicazioni, anche se alcune e facenti parte della cosiddetta *Top 500* non sono ancora state portate (su tutte, nel momento in cui scriviamo Instagram e Spotify).

A tal proposito ricordiamo che BlackBerry 10 supporta il *sideloading* di applicazioni Android: non ci dilunghiamo in questa sede sulla procedura, che però essenzialmente consiste nello scaricare il file di un'applicazione Android, convertirla in formato BlackBerry e quindi caricarla sul dispositivo. (online potrete trovare centinaia di tutorial in merito). La compatibilità non è garantita ma in molti casi la procedura va a buon fine. Detto questo ci pare comunque chiaro che il successo del nuovo BlackBerry passi essenzialmente per l'arricchimento ulteriore del parco applicazioni ufficialmente disponibile sullo store.

**Il giudizio complessivo** sul BlackBerry Z10 è positivo: dal punto di vista software non ci si può certo lamentare dei passi avanti fatti dalla casa canadese. Il nuovo sistema operativo non è rivoluzionario come molti vogliono fare credere, ma raccoglie molti dei "suggerimenti" lasciati per strada da iOS e Android e si presenta finalmente come un degno concorrente di queste due piattaforme. Sul fronte hardware, abbiamo apprezzato la cura costruttiva e i materiali del telefono, mentre l'hardware è certamente equilibrato anche se non in linea con i top di gamma Android. Se siete però dei fan e il vostro budget lo consente, lo Z10 vi permetterà finalmente di impugnare un BlackBerry senza sentirvi arretrati rispetto agli amici che posseggono un iPhone o un terminale Android. •

## LE PRESTAZIONI

### Rightware Browsermark 2.0

#### Benchmark Browser

BlackBerry Z10	2.280
Apple iPhone 5 (iOS 6)	2.443
Nokia Lumia 920 (WP8)	1.684
Samsung Galaxy Note II (Android 4.0)	1.975

### SunSpider 0.9.1

#### Benchmark Javascript

(a valori inferiori corrispondono prestazioni superiori)

BlackBerry Z10	1.744
Apple iPhone 5 (iOS 6)	941
Nokia Lumia 920 (WP8)	935
Samsung Galaxy Note II (Android 4.0)	1.196

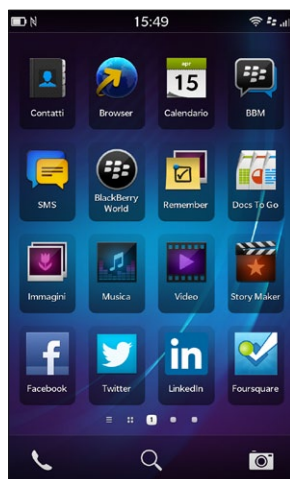


# BLACKBERRY 10: UN TOUR DEL NUOVO SISTEMA OPERATIVO



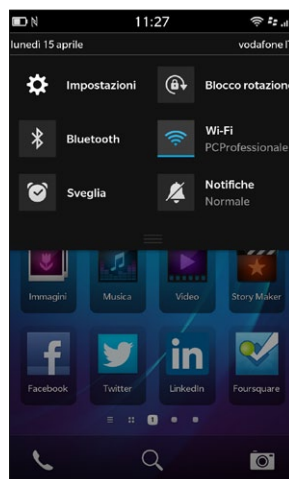
## HOME SCREEN

Le applicazioni minimizzate assumono il ruolo di icone attive.



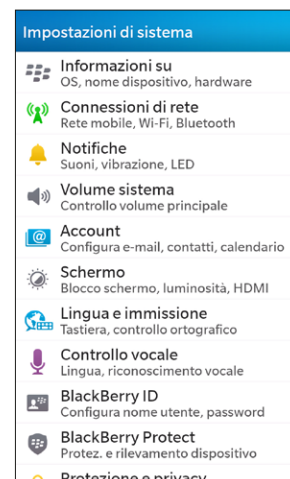
## ELENCO APPLICAZIONI

Offre la classica predisposizione a griglia ereditata da iOS e Android.



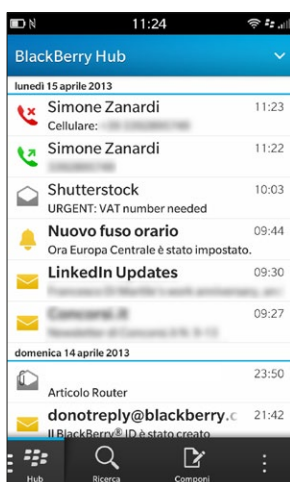
## BARRA DI CONTROLLO

Basta uno swipe verso il basso per accedere alle opzioni basilari.



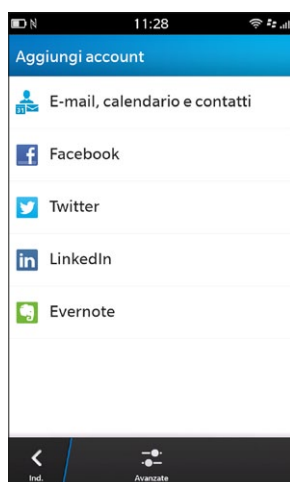
## IMPOSTAZIONI SISTEMA

Il livello di personalizzazione del sistema operativo è ottimo.



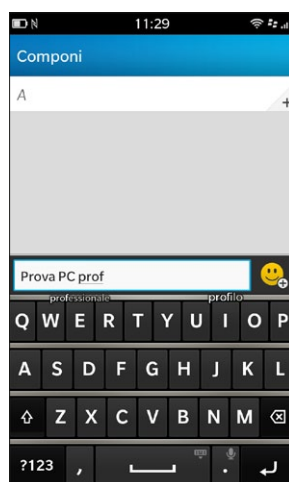
## BLACKBERRY HUB

Aggrega la messaggistica dei vari account e le notifiche di sistema.



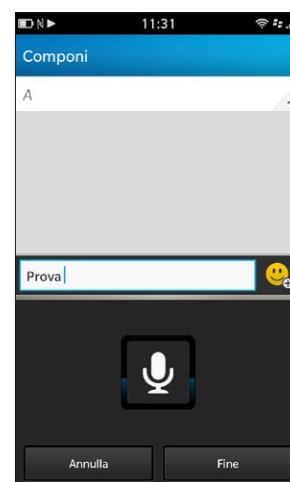
## I SERVIZI AGGREGABILI

Social network e posta elettronica sono ampiamente supportati.



## TASTIERA INTELLIGENTE

Ottimo il layout della tastiera così come il meccanismo di predizione.



## RICONOSCIMENTO VOCALE

Permette di impartire comandi e dettare testo con buoni risultati.



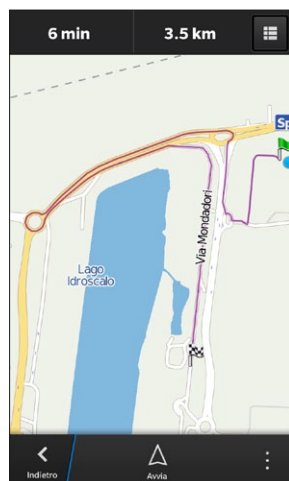
## BROWSER MODERNO

Supporta, tra l'altro, navigazione a schede e modalità desktop.



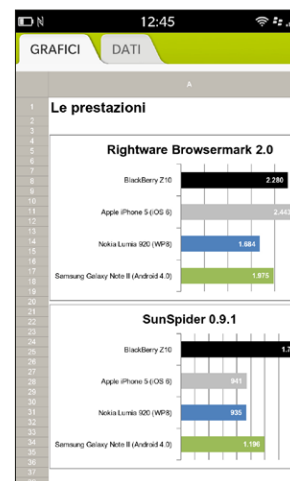
## BLACKBERRY WORLD

Non è ancora a livello di iTunes e Google Play, ma sta crescendo.



## NAVIGATORE INTEGRATO

Migliorabile, ma sullo store non mancano le alternative.



## DOCUMENTI IN MOBILITÀ

Docs To Go è tra le applicazioni preinstallate su BlackBerry Z10.